



# PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Lavori pubblici, viabilità e trasporti  
Servizio Idrogeologico

Sondrio, 7 novembre 2011

OGGETTO: Legge 102/90 – Piano di difesa del suolo – intervento AD/06/03 Torrenti Scala e Lenasco – II<sup>a</sup> fase – procedura autorizzativa paesaggistica

Alla presente è allegato il parere della commissione per il paesaggio inerente l'intervento in oggetto, l'autorizzazione paesistica risulta rilasciata con la trasmissione, effettuata con nota n. prot. 31239 del 6/10/2011, del verbale della conferenza dei servizi indetta per l'ottenimento dei procedimenti abilitativi all'esecuzione dell'intervento in parola.

il responsabile unico del procedimento  
ing. Francesca Mottalini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesca Mottalini'.



**PROVINCIA DI SONDRIO**  
**SETTORE LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E TRASPORTI**  
**Servizio Idrogeologico**

Commissione 12 settembre 2011

OdG n. 7 – archivio n. 866/NP/10

**OPERE: Legge 102/90- scheda Ad/06/03 Scala e Lenasco. Perizia di variante**

Autorizzazione paesaggistica ai sensi degli artt. 146 e 159 del D. Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 80 comma 3, lett. b) della L.R. n. 12/2005.

**RICHIEDENTE:** Provincia di Sondrio

**VINCOLI PAESISTICI VIGENTI:** art.142 lettera c) del Decreto Legislativo 42/2004

**AMBITO TERRITORIALE:** Comune di Sondalo

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:**

Nelle prime ore del mattino del 23 giugno uno scroscio temporalesco di carattere eccezionale ha dato origine a una colata di detriti che ha interessato una valle laterale destra del torrente principale (ramo chiamato Dombastone). La colata ha depositato un quantitativo di materiale detritico di circa 2.000 m nel tratto d'alveo compreso tra la briglia esistente di q. 1280 m e la briglia appena realizzata a quota 1260 m s.l.m. La Variante è redatta ai sensi dell'art. 132, comma 1 lettere b) e c) del D.lgs.163/2006.

Gli interventi proposti sono riconducibili al ripristino delle condizioni di sicurezza preesistenti l'evento e alla protezione della vasca dell'acquedotto pubblico di q. 1280 m, in accordo con la comunicazione della Regione Lombardia.

Si sintetizzano di seguito gli interventi proposti:

- asportazione del materiale depositato lungo l'asta principale della Valle Dombastone in modo da ricreare le condizioni favorevoli al deposito per eventi successivi;
- ripristino delle eventuali porzioni di difese longitudinali danneggiate;
- realizzazione, nel tratto di sponda sinistra a monte della briglia di quota 1280 m, di una protezione longitudinale in scogliera in massi ciclopici a protezione del manufatto di derivazione della sorgente potabile.
- rimodellazione morfologica dell'area immediatamente a tergo della briglia di quota 1280 m, al fine di favorire un effetto di rallentamento/deposito della colata prima che interessi il tratto in corrispondenza del ponte pedonale (di modesta larghezza e pendenza longitudinale). Si prevede in particolare di procedere:
  - all'asportazione del materiale depositato in destra idrografica, che concentra la corrente sul lato opposto ove è presente la vasca dell'acquedotto;
  - alla realizzazione di un'opera trasversale che confermi il salto morfologico, e quindi la rottura di pendenza, venutosi a creare con il passaggio della colata; si prevede in particolare la realizzazione di una briglia di altezza pari a 2,5 m, e relativa controbriglia;
  - alla realizzazione di una difesa spondale in destra idrografica che raccordi la geometria dell'alveo alla briglia di q. 1280 m;
- manutenzione straordinaria della gaveta della briglia esistente di quota 1280 m, danneggiata dal transito della colata, con rifacimento della copertina tramite lastre granitiche delle medesime caratteristiche delle opere già realizzate a valle.

**SERVIZIO IDROGEOLOGICO : ISTRUTTORE: Francesca Mottalini**

**PARERE:** parere favorevole senza prescrizioni

**PARERE DELLA COMMISSIONE:**

*Parere favorevole*

Il Presidente Ing. M. Scaramellini	Arch. Dario Benetti	Arch. G. Bettini	Dott. M. Curcio	Ing. E. Moratti